

□ **Interrogazione n. 552**

*presentata in data 16 novembre 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“I.N.R.C.A. di Appignano - progettazione e realizzazione nuova struttura RSR e Casa di Riposo”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

*che* con protocollo d'intesa, approvato con D.G.C. N° 131/2008, sottoscritto in data 08/12/2008, la Direzione dell'INRCA di Ancona si è impegnata a procedere alla progettazione della nuova struttura atta ad ospitare le attività e dotazioni, precisamente non meno di 35 posti letto di RSR e non meno di 28 posti letto di Casa di Riposo, da realizzare ad Appignano sull'area che ospitava la precedente struttura demolita;

*che* le fasi di realizzazione indicate in convenzione prevedevano la progettazione entro il mese di giugno 2009 e la costruzione della nuova struttura entro tre anni dalla definizione delle intese con la Regione Marche per il finanziamento, attraverso l'utilizzo dei fondi già disponibili per la ristrutturazione (ex articolo 20 legge 67/1988 e anticipazione di fondi propri dell'I.N.R.C.A.), salvo fondi FAS o altro;

*che* ad oggi l'amministrazione comunale di Appignano non ha notizie né sui finanziamenti regionali, né sull'esito della gara di appalto della progettazione, peraltro già esperita da circa un anno;

Considerato:

*che* lo stabile dell'I.N.R.C.A. di Appignano era precedentemente di proprietà di una IPAB - Ente Falcioni;

*che* il pagamento del corrispettivo della cessione sarebbe avvenuto mediante messa a disposizione di un piano del nuovo stabile per 90 anni;

*che* attualmente l'Ente Falcioni si trova senza immobile, senza aver incassato il corrispettivo della cessione e ancora senza polizza fideiussoria a garanzia del buon esito dell'operazione, prevista nell'atto di compravendita;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano i provvedimenti che intende intraprendere per ovviare a questa grave situazione e quali iniziative intende assumere affinché la Regione tenga fede agli impegni già assunti, allo scopo anche di evitare forte apprensione nella popolazione, privata per lungo tempo di una struttura sanitaria ed assistenziale specializzata di grande utilità.